

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Al sito web
Agli studenti. Ai genitori

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59 DEL 1997,;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV),

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14, punto 4 della legge 107/15 il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, alla cui stregua il Collegio elaborerà il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in avanti PTOF) secondo le specificazioni che seguono, relativamente agli aspetti pedagogico-didattici e correlati profili organizzativi, in ragione della sua natura di organo tecnico-professionale.

TENUTO CONTO delle risultanze delle interlocuzioni con gli stakeholders, per tradurre la mission in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019 si pone i seguenti obiettivi:

-Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale, europeo ed internazionale:

- Promuovere interazioni fra scuola, società e impresa
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Perfezionamento lingue straniere
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- Viaggi istruzione finalizzati all' integrazione culturale

-Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori nell'ottica del consolidamento dell'immagine dell'Istituto:

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa
- Visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni,...)

-Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione

- Migliorare la comunicazione fra tutti gli attori
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e sul registro elettronico
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia
- Monitoraggio e analisi dei dati relativamente ad ogni iniziativa

-Sviluppo e potenziamento del sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei processi e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

-Cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale alla luce priorità individuate mediante il RAV e le azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Formazione del personale

Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dal MIUR

Per quanto riguarda **il personale docente**, la formazione privilegerà:

- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT
- il completamento dei percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze
- l'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai dipartimenti e dai gruppi di materie.

Per quanto riguarda **il personale ATA**, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale.

Organico potenziato

L'istituto inserirà nel POFT iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, che richiedano un organico potenziato per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: (L. 107/2015 Comma7)

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e

alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

s) rafforzamento del sistema di orientamento.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (comma 2):
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo del D.S. si colloca nell'attuale momento di significativi cambiamenti in materia scolastica e potrà essere oggetto di successiva revisione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Giordano